



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Passari Maria

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
88	11/05/2021	7	5

Oggetto:

PO FEAMP 2014/2020. Mis. 1.33, par1, lett d). arresto temporaneo delle attivita' di pesca e'per emergenza da Covid 19. Bando di finanziamento adottato con DRD n. 223 del 23/10/2020 e ss.mm.ii.. Riapertura dei termini di presentazione delle istanze e precisazioni.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e principi informativi per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
- c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
- d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente pro tempore dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico "Linee Guida per il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020 della Campania";
- l. con DDR n. 227 del 05/10/2017, è stato adottato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'OI "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP2014/2020, successivamente revisionato.

PREMESSO, altresì, che:

- a. al fine di attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 il Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/04/2020 ha adottato misure specifiche nel settore della pesca e dell'acquacoltura. In particolare, l'art. 1 par. 5 ha modificato la formulazione dell'art. 33 par. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, introducendovi, al par. 1, la lett. d). Grazie a tale innovazione il FEAMP 2014/2020 riconosce un sostegno finanziario per arresto temporaneo dell'attività di pesca che avvenga tra il 01/02/2020 e il 31/12/2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19;
- b. la Conferenza Stato-Regione ha disposto che le ipotesi di arresto previste dalla lett. d) della misura 1.33, par. 1 siano gestite esclusivamente dagli OI, a differenza delle ipotesi previste dalle altre lettere della stessa misura, che sono gestite direttamente dall'AdG nazionale;
- c. l'AdG, con nota prot. n. 9233800 del 12/10/2020, ha presentato al Tavolo Istituzionale l'aggiornamento del PO FEAMP 2014/2020 Italia, con piano finanziario, e metodo di selezione e calcolo del sostegno, avviando così la procedura di consultazione, per la successiva trasmissione alla Commissione Europea per l'approvazione definitiva, fermi i requisiti di ammissibilità alla misura, che sono già stati stabiliti dall'AdG con le Disposizioni Attuative Generali di Misura (Parte A) e le Disposizioni Specifiche per la Misura 1.33;
- d. la Regione Campania nelle more di detta approvazione, con DDR 223 del 23/10/2020 e successiva rettifica di cui al DDR n. 224 del 29/10/2020, ha approvato il bando di finanziamento e relativi allegati, al fine di acquisire le domande di sostegno e di valutarne l'ammissibilità, riservandosi di operarne la selezione e il calcolo del sostegno, senza ulteriori avvisi ai richiedenti, e secondo la metodologia definitivamente approvata in

Commissione Europea con il nuovo PO, trattandosi di scelte sottratte alla discrezionalità dell'Amministrazione precedente;

- e. con comunicazioni MIPAAF - Segreteria – Prot Uscita N. 9333800 del 12/10/2020 e successiva Prot. Uscita N.9333660 del 23/11/2020, l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 ha comunicato l'avvio della procedura di approvazione per iscritto di modifica del Programma Operativo e relativi allegati, contenente tra l'altro la Proposta di modifica Allegato XIII al PO "Metodologie di calcolo dell'aiuto per l'articolo 33 lett. d)" nonché i Criteri di selezione delle Operazioni Misure Covid-19 Reg. (UE) 2020/560;
- f. con successiva comunicazione a mezzo mail del 01/12/2020, l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 ha formalmente comunicato la chiusura della procedura per iscritto con l'approvazione, tra l'altro, dei documenti citati al precedente punto e;
- g. con successiva comunicazione MIPAAF - Segreteria - Prot. Uscita N.9354691 del 02/12/2020, l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 ha disposto, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, l'attivazione della consultazione per iscritto finalizzata all'approvazione delle Disposizioni attuative di Misura, tra cui la misura 1.33, e dei relativi criteri di ammissibilità delle operazioni predisposti a seguito dell'emanazione del Regolamento (UE) 2020/560;
- h. all'esito della conclusione della consultazione per iscritto, le risultanze sono state sottoposte prima all'esame del Comitato di Sorveglianza e poi ai Servizi della Commissione europea - DG MARE, per l'approvazione attraverso procedura semplificata ex art. 22 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014.
- i. a seguito di approvazione da parte della Commissione Europea della modifica del PO FEAMP 2014/2020 (Versione 7.0), di cui alla Nota Ares (2020)7530301 del 11/12/2020, risultano formalmente approvati, tra gli altri, l'Allegato XIII al PO "Metodologie di calcolo dell'aiuto per l'articolo 33 lett. d)" e i Criteri di selezione delle Operazioni Misure Covid-19 Reg. (UE) 2020/560, tra cui risulta la Misura 1.33;
- j. con D.D.R. n. 50 del 16/03/2021 si è proceduto ad approvare i criteri di selezione delle operazioni per la Misura 1.33, lett.d).

TENUTO CONTO che

- a. a seguito della pubblicazione del Bando di Misura 1.33, in data 04 novembre 2020, in risposta ad uno specifico quesito è stato indicato quale data di partenza per il calcolo dei 120 giorni di attività di pesca nelle due annualità precedenti, contrariamente alle successive indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 con e – mail pemac 4 del 30/03/2021, la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- b. le disposizioni attuative di Misura 1.33, approvate dal MIPAAF con la consultazione scritta, prevedendo che: *"la misura sarà attuata mediante la pubblicazione di un Avviso pubblico unico per ciascun periodo di riferimento"*, non consentono la pubblicazione di un nuovo bando finalizzato al riconoscimento del sostegno finanziario, da parte del FEAMP, per l'arresto temporaneo dell'attività di pesca, svolto nel periodo compreso *"tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19"*;
- c. le succitate disposizioni stabiliscono, inoltre, che il computo del valore del premio deve tener conto del numero massimo di giorni di attività lavorativa, per ogni mese, stabiliti nei relativi CCNL;
- d. il par. 3.1.1, lett. b), del bando della misura 1.33, nel richiamare i requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, stabilisce che la domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che : *"abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile"*;
- e. a chiusura dell'Avviso, di cui al DDR 223 del 23/10/2020 e successiva rettifica DDR n. 224 del 29/10/2020, è stata effettuata la valutazione delle istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità da cui è risultato che una parte dei richiedenti si trova nelle condizioni previste dalla disposizione richiamata al precedente punto;

CONSIDERATO che

- a. l'Unione Nazioni Cooperative Italiane – Dipartimento Pesca e Agricoltura – con nota prot. nr. 328 del 26-03-2021 ha rappresentato la criticità per il comparto pesca della richiesta di regolarità ai pescatori dei pagamenti di imposte e tasse e contributi previdenziali, atteso che la misura 1.33 dovrebbe rappresentare un canale di aiuto al quale si ha diritto ad accedere in maniera diretta e semplificata, vista l'emergenza economica che vivono i pescatori, e non uno strumento indiretto di riscossione dei debiti tributari che mina ulteriormente la capacità di resilienza produttiva;
- b. dalla Tabella di chiarimenti alle richieste formulate dalle Regioni in merito alla misura 1.33, forniti dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 con e – mail pemac 4 del 30/03/2021 alla Regione Puglia in qualità di capofila del Comitato Interregionale, risulta che:
 - il requisito dell'attività di pesca in mare riferito ai due anni civili precedenti la presentazione della domanda prevede *"La verifica sui 120 giorni va fatta in riferimento all'anno di fermo pesca. Trattandosi di fermo effettuato nell'anno 2020 andrà verificata l'attività di pesca degli anni 2018 e 2019"*;

- le procedure dell’Autorità di gestione non prevedono la richiesta del DURC con la seguente motivazione: *“Ai sensi dell’art. 31, comma 8 quater, della Legge n. 98 del 2013, di conversione del D. L. n. 69 del 2013, ai fini dell’ammissione delle imprese di tutti i settori ad agevolazioni oggetto di cofinanziamento europeo finalizzate alla realizzazione di investimenti produttivi, le pubbliche amministrazioni procedenti - anche per il tramite di eventuali gestori pubblici o privati dell’intervento interessato - sono tenute a verificare, in sede di concessione delle agevolazioni, la regolarità contributiva del beneficiario, acquisendo d’ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC). In particolare, per quanto attiene invece l’arresto temporaneo delle attività di pesca la mancata richiesta del DURC in questione trova giustificazione nella circostanza che tale misura non è certamente riferibile alla realizzazione di interventi produttivi di cui al citato art. 31, comma 8 quater della L. n. 98 /2013 ma bensì è finalizzata a garantire esigenze specificatamente socio economiche connesse alla tutela e al ripopolamento della risorsa biologica, naturalmente in ossequio ai principi generali della Politica Comune della Pesca (PCP).”.*
- c. al fine di concedere la possibilità di accedere al beneficio previsto dalla Misura 1.33, par. 1, lett.d), alle sole imprese armatrici di imbarcazioni da pesca in possesso del requisito di attività in mare per 120 giorni a partire dal 1 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2019 che non hanno già presentato istanza entro il 16 novembre 2020, si rende necessario procedere alla riapertura del bando della Misura, adottato con DDR 223 del 23/10/2020 e successiva rettifica/ DDR n. 224 del 29/10/2020 e integrazione con DRD n. 50 del 16/03/2021, stabilendo per la presentazione delle istanze di ammissione al beneficio il termine ultimo alle ore 16:00 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
- d. alla luce del chiarimento fornito dall’Autorità di Gestione, si rende necessario per le domande presentate alla data del 16 novembre 2020, data di scadenza del bando della Misura 1.33, qualora indispensabile, demandare all’Ufficio centrale Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale Politiche agricole Alimentari e Forestali la richiesta di eventuale ulteriore documentazione probante il possesso del requisito dei 120 giorni di attività in mare riferito alle annualità 2018 e 2019;
- e. si rende necessario provvedere alla rettifica del DRD n. 50 del 16/03/2021 e del relativo allegato B stabilendo ai fini del calcolo dei giorni di fermo per sistema di pesca che il numero di giorni lavorativi stabiliti nei relativi CCNL sia riferito al mese e non alla settimana;
- f. l’art. 136, par. 1, lett. b) del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046 prevede l’inammissibilità dell’aiuto nel caso il richiedente *“abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile”*;
- g. il diritto applicabile di cui all’art. 136 cit. si riferisce al diritto nazionale, in base al quale, ai sensi del richiamato art. 31, comma 8 – quater del D.L. 69/2013, convertito nella L. 98/2013, il beneficiario di agevolazioni oggetto di cofinanziamento europeo è soggetto alla verifica della regolarità contributiva solo nel caso di azioni finalizzate alla realizzazione di investimenti produttivi;
- h. l’art. 1, par. 1, punto 5, lett. a) del Regolamento 23 aprile 2020 n. 2020/560/UE, nel sostituire l’art. 33, par. 1 e 2, del Reg. 508/2014/UE, ha introdotto il sostegno all’arresto temporaneo delle attività di pesca nel periodo dal 1° febbraio al 31 dicembre 2020 che rientrando nelle misure di compensazione delle perdite economiche conseguenti all’epidemia di covid – 19 (considerando 11 del Reg. 560/2020/UE) non è una misura a investimento;
- i. non sussistendo una norma nazionale che consenta, al pari della regolarità contributiva, di superare la verifica di assolvimento agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, appare opportuno precisare che saranno ammesse al beneficio solo le istanze che risultano regolari alla data di scadenza di presentazione delle istanze di cui al presente decreto;
- j. ai fini della regolarità agli obblighi di pagamento di imposte e tasse, saranno considerate anche le domande di regolarizzazione approvate dall’Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del presente avviso;
- k. con la riapertura del bando della Misura 1.33, lett. d) del FEAMP Campania 2014/2020, adottato con DDR 223 del 23/10/2020 e ss.mm.ii., il termine di cui al punto precedente sarà considerato anche per le istanze già presentate entro il 16 novembre 2020;

RITENUTO, alla luce dei chiarimenti forniti dall’Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 di:

- a. procedere alla riapertura del bando della Misura 1.33, lett. d) del FEAMP Campania 2014/2020, adottato con DDR 223 del 23/10/2020 e successiva rettifica/ DDR n. 224 del 29/10/2020 e integrazione DRD n. 50 del 16/03/2021, al fine di concedere la possibilità di accedere al beneficio previsto dalla Misura 1.33, par. 1, lett.d), alle sole imprese armatrici di imbarcazioni da pesca in possesso del requisito di attività in mare per 120 giorni a partire dal 01 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2019 che non hanno già presentato istanza entro il 16 novembre 2020 ;
- b. stabilire per la presentazione delle istanze di ammissione al beneficio il termine ultimo alle ore 16:00 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
- c. demandare all’Ufficio centrale Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale Politiche agricole Alimentari e Forestali, per le domande presentate alla data del 16 novembre 2020, data di scadenza del bando della

- Misura 1.33, la richiesta di eventuale ulteriore documentazione probante il possesso del requisito dei 120 giorni di attività in mare riferito alle annualità 2018 e 2019, nonché la regolarizzazione del requisito relativo al rispetto degli obblighi di pagamento di imposte e tasse;
- d. rettificare il DRD n. 50 del 16/03/2021 e il relativo allegato B fissando ai fini del calcolo dei giorni di fermo per sistema di pesca che il numero di giorni lavorativi stabiliti nei relativi CCNL sia riferito al mese e non alla settimana;
 - e. precisare, con riferimento al citato bando della Misura 1.33 del FEAMP Campania 2014/2020, che:
 - o secondo il diritto nazionale applicabile, ai sensi dell'art. 136, par. 1, lett. b) del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, l'art. 31, comma 8 – quater del D.L. 69/2013, convertito nella L. 98/2013, stabilisce che il beneficiario di agevolazioni oggetto di cofinanziamento europeo è soggetto alla verifica della regolarità contributiva solo nel caso di azioni finalizzate alla realizzazione di investimenti produttivi;
 - o il sostegno per l'arresto temporaneo di cui alla misura 1.33 del FEAMP 2014/2020 rientra nelle misure di compensazione delle perdite economiche conseguenti all'epidemia di covid – 19 e, pertanto, non essendo una misura a investimento, non richiede la regolarità contributiva;
 - o non sussistendo una norma nazionale che consenta di superare la verifica di assolvimento agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, saranno ammesse al beneficio solo le istanze che risultano regolari con l'assolvimento del suddetto obbligo alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di cui al presente provvedimento (trentesimo 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC);

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. procedere alla riapertura del bando della Misura 1.33, lett. d) del FEAMP Campania 2014/2020, adottato con DDR 223 del 23/10/2020 e successiva rettifica/ DDR n. 224 del 29/10/2020 e integrazione DRD n. 50 del 16/03/2021, al fine di concedere la possibilità di accedere al beneficio previsto dalla Misura 1.33, par. 1, lett.d), alle sole imprese armatrici di imbarcazioni da pesca in possesso del requisito di attività in mare per 120 giorni a partire dal 01 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2019 che non hanno già presentato istanza entro il 16 ottobre;
2. stabilire per la presentazione delle istanze di ammissione al beneficio il termine ultimo alle ore 16:00 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
3. demandare all'Ufficio centrale Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale Politiche agricole Alimentari e Forestali, per le domande presentate alla data del 16 novembre 2020, data di scadenza del bando della Misura 1.33, la richiesta di eventuale ulteriore documentazione probante il possesso del requisito dei 120 giorni di attività in mare riferito alle annualità 2018 e 2019;
4. rettificare il DRD n. 50 del 16/03/2021 e il relativo allegato B fissando ai fini del calcolo dei giorni di fermo per sistema di pesca che il numero di giorni lavorativi stabiliti nei relativi CCNL sia riferito al mese e non alla settimana;
5. precisare, con riferimento al citato bando della Misura 1.33 del FEAMP Campania 2014/2020, che:
 - o secondo il diritto nazionale applicabile, ai sensi dell'art. 136, par. 1, lett. b) del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, l'art. 31, comma 8 – quater del D.L. 69/2013, convertito nella L. 98/2013, stabilisce che il beneficiario di agevolazioni oggetto di cofinanziamento europeo è soggetto alla verifica della regolarità contributiva solo nel caso di azioni finalizzate alla realizzazione di investimenti produttivi;
 - o il sostegno per l'arresto temporaneo di cui alla misura 1.33 del FEAMP 2014/2020 rientra nelle misure di compensazione delle perdite economiche conseguenti all'epidemia di covid – 19 e, pertanto, non essendo una misura a investimento, non richiede la regolarità contributiva;
 - o non sussistendo una norma nazionale che consenta di superare la verifica di assolvimento agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, saranno ammesse al beneficio solo le istanze che risultano regolari con l'assolvimento del suddetto obbligo alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di cui al presente provvedimento (trentesimo 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC);
6. trasmettere il presente provvedimento:
 - o all'Assessore all'Agricoltura;
 - o all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
 - o all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
 - o alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione

“Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, e “Opengov” Regione Casa di Vetro”;

- al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>

--- Maria PASSARI ---